



**Ministero dell'Istruzione e del merito**  
**Istituto Comprensivo Statale "Don Milani"**

Via Don Milani snc – 20085 LOCATE DI TRIULZI (MI) – Tel. 02 90780494  
CM MIIC88500B – e-mail: MIIC88500B@istruzione.it – PEC: MIIC88500B@pec.istruzione.it  
C.F. 97029000151 – IPA: istsc\_miic88500B – CODICE UNIVOCO: UFG4BB  
sito: <https://scuolalocate.edu.it>

# **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

## **SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA I GRADO**

*Il presente documento è stato approvato dal collegio docenti  
del 18 dicembre 2025 e dal Consiglio di istituto del 18 dicembre 2025  
si intende valido fino a eventuale successiva modifica e/o integrazione*

## Patto di Corresponsabilità Educativa Scuola – Famiglia

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 giugno 1998, n. 249**

**Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.**

### **Art. 5-bis (Patto educativo di corresponsabilità)**

1. Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

1-bis. Nel Patto di cui al comma 1, è incluso l'impegno dell'istituzione scolastica e delle famiglie a collaborare per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza.

1-ter. Le istituzioni scolastiche integrano il Patto educativo di corresponsabilità, definendo in maniera dettagliata le attività formative e informative che intendono programmare a favore delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet.

2. I singoli regolamenti di istituto disciplinano le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa, del patto di cui al comma 1.

3. Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, ciascuna istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano triennale dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità.

La scuola è una risorsa fondamentale in quanto luogo di crescita civile e culturale. Per una piena valorizzazione dei soggetti del percorso formativo occorre un'alleanza educativa tra alunni, docenti e famiglie necessaria a promuovere principi e valori tesi a sviluppare la responsabilità personale, la collaborazione e la gestione di eventuali conflitti. Un'educazione efficace è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi, per favorire il dialogo e il confronto suggerendo strategie per la soluzione dei problemi. Tutti i componenti devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento positivo, propositivo e costruttivo; occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative e costruiscano così un'importante alleanza formativa. Il Patto Educativo di Corresponsabilità vuole rendere esplicite quelle norme che facilitano il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno. Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. Il Patto è integralmente riportato nel libretto scolastico e pubblicato nel sito di istituto.

Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, vengono poste in essere iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'			
DIRITTI DELL'ALUNNO	IMPEGNI...		
	...DELL'ALUNNO	...DELLA FAMIGLIA	...DELLA SCUOLA
L'alunno ha diritto a una formazione culturale che rispetti e valorizzi, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.	<b>Sostenere</b> la propria crescita culturale studiando con assiduità e serietà, portando sempre il materiale didattico e dimostrandosi attento e concentrato. <b>Partecipare</b> alle attività curriculari proposte dalla scuola e alle eventuali attività di recupero.	<b>Conoscere</b> e condividere il Piano Triennale dell'offerta formativa per collaborare con l'Istituto. <b>Partecipare</b> attivamente agli organismi collegiali. <b>Partecipare</b> agli incontri formativi organizzati dalla scuola su temi rilevanti quali Orientamento / Adolescenza	<b>Proporre</b> insegnamenti ricchi di stimoli culturali, rispondenti ai bisogni degli alunni e attenti alle problematiche educative. <b>Formulare</b> consegne chiare e precise per ogni attività proposta. <b>Guidare</b> gli alunni all'acquisizione di un livello crescente di autonomia nella pianificazione e gestione del lavoro scolastico. <b>Proporre</b> insegnamenti qualificati e aggiornati, anche dal punto di vista professionale. <b>Aiutare</b> l'alunno a superare difficoltà, incertezze e lacune attraverso sussidi e mezzi per garantire un servizio efficace. <b>Valorizzare</b> eventuali proposte educative dei genitori.

L'alunno ha diritto a essere rispettato come persona e alla considerazione delle proprie opinioni e convinzioni, che fa valere attraverso il dialogo e il confronto.	<b>Rispettare</b> le opinioni altrui e collaborare lealmente con quanti nella scuola operano. <b>Mantenere</b> un comportamento corretto in tutti i momenti di permanenza a scuola.	<b>Instaurare</b> un positivo clima di dialogo nel rispetto delle scelte educative condivise, attraverso un atteggiamento di collaborazione reciproca con i docenti. <b>Incoraggiare</b> costantemente i propri figli ad assumere sempre comportamenti rispettosi delle regole. <b>Collaborare</b> nello sviluppo delle competenze di cittadinanza.	<b>Valorizzare</b> ciascun alunno favorendo l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione, aprendosi al confronto con altre culture. <b>Creare</b> un clima di collaborazione, cooperazione e rispetto che solleciti gli alunni ad un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo. <b>Esercitare</b> la massima sorveglianza possibile sul corretto comportamento degli alunni. <b>Promuovere</b> la cittadinanza attiva e solidale.
L'alunno ha diritto all'organizzazione efficace dell'attività didattica, in modo che sia adeguata ai suoi tempi di apprendimento.	<b>Frequentare</b> regolarmente le lezioni, riducendo le assenze ai soli casi di effettiva necessità. <b>Informarsi</b> tempestivamente delle attività svolte in classe durante le assenze, avviando, dove possibile, il recupero. <b>Rispettare</b> l'orario scolastico.	<b>Garantire</b> la frequenza dei propri figli alle lezioni. <b>Controllare</b> quotidianamente le comunicazioni scolastiche.	<b>Distribuire</b> i carichi di lavoro in modo equilibrato. <b>Far partecipare</b> gli alunni ad attività ed esperienze che promuovano il senso di responsabilità nel proprio operato, nell'aver cura di sé, degli oggetti e degli ambienti. <b>Informarsi</b> dai genitori su assenze non motivate e ritardi.
L'alunno ha diritto a una valutazione trasparente che lo conduca a individuare i propri punti di forza e debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Ha diritto a essere informato sui criteri di valutazione adottati e sui risultati delle verifiche.	<b>Sperimentare</b> atteggiamenti di fiducia rispetto alle valutazioni assegnate dai docenti, chiedendo eventualmente chiarimenti sulla natura degli errori commessi. <b>Accettare</b> eventuali insuccessi come un momento di costruttiva riflessione.	<b>Prendere</b> atto dei criteri di valutazione degli apprendimenti, esplicitati e adottati dai docenti, accettando con serenità i risultati e promuovendo modalità migliorative.	<b>Garantire</b> frequenti e diversificate occasioni di incontro e colloquio con le famiglie, informandole tempestivamente sui processi formativo-didattici dei loro figli. <b>Rendere</b> espliciti i criteri di valutazione e gli strumenti di verifica. <b>Consegnare</b> le verifiche corrette agli alunni in tempi adeguati. <b>Incoraggiare</b> i progressi e stimolare la fiducia dell'allievo nelle proprie possibilità.
L'alunno ha diritto alla riservatezza.	<b>Essere</b> rispettosi del diritto alla privacy dei propri compagni. <b>Non usare</b> dispositivi elettronici per riprendere e registrare audio/video/immagini.	<b>Fare rispettare</b> le norme di condotta, i regolamenti e i divieti sull'uso di telefonini e altri dispositivi elettronici.	<b>Rispettare</b> la privacy di alunni e famiglie, non divulgando informazioni private.
L'alunno ha diritto alla sicurezza durante la vita scolastica	<b>Osservare</b> scrupolosamente le disposizioni e tutte le norme di sicurezza. <b>Attenersi</b> scrupolosamente alle indicazioni della scuola per quanto riguarda il contenimento del rischio di contagio di malattie, le regole d'uso dei dispositivi digitali, la prevenzione di bullismo e cyberbullismo. <b>Segnalare</b> al personale scolastico stati di malessere, di difficoltà psicologica o di disagio.	La famiglia è tenuta ad <b>informarsi</b> sulle norme di sicurezza presenti e adottate dalla scuola. Far <b>comprendere</b> l'importanza del rispetto delle norme in termini di contenimento del rischio di contagio di malattie. <b>Prestare</b> attenzione a segnali di abuso di sostanze o dipendenze; uso improprio degli strumenti digitali; fenomeni di bullismo e cyberbullismo; condizioni di malessere o disagio. <b>Informare</b> la scuola se a conoscenza di fatti veri o presunti relativi ai fenomeni di cui al punto precedente.	<b>Richiedere</b> comportamenti rispettosi delle norme di sicurezza. <b>Rendere</b> gli ambienti sicuri. <b>Fornire</b> informazioni sui temi della salute, in chiave di prevenzione anche relativamente all'uso e abuso di alcol, stupefacenti e altre forme di dipendenza. <b>Estendere</b> le indicazioni di cui ai punti precedenti a tutto ciò che riguarda il rischio di contagio di malattie. <b>Programmare</b> attività formative e informative relativamente all'uso sicuro e consapevole di dispositivi e tecnologie digitali e ai diritti e doveri connessi all'uso delle tecnologie informatiche.

<p>L'alunno ha diritto a un sistema di relazioni interpersonali basato sul rispetto della persona e dei relativi beni.</p>	<p><b>Essere</b> rispettoso nei confronti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dirigente scolastico</li> <li>- personale docente e non docente</li> <li>- compagni.</li> </ul> <p><b>Rispettare</b> i beni altrui.  <b>Non usare</b> il cellulare.  <b>Indossare</b> un abbigliamento adeguato al contesto scolastico</p>	<p><b>Far comprendere</b> ai propri figli che le regole adottate vanno sempre rispettate e condivise.  <b>Conoscere, rispettare e far rispettare</b> ai propri figli il Regolamento dell'Istituto.  <b>Far riflettere</b> i propri figli sui provvedimenti disciplinari che la scuola dovesse assumere.</p>	<p><b>Richiedere</b> un corretto comportamento, il rispetto delle regole e dell'altrui persona e dei relativi beni.  <b>Vietare</b> l'uso del telefono cellulare nelle ore di lezione da parte di tutte le persone che frequentano l'istituto.  <b>Presentare e spiegare</b> il Regolamento interno a genitori ed alunni.  <b>Pretendere e controllare</b> il rispetto del regolamento di Istituto.  <b>Comunicare</b> tempestivamente alle famiglie le eventuali inadempienze dei loro figli ed i provvedimenti presi.  <b>Mettere</b> in atto azioni di prevenzione, sensibilizzazione, controllo e intervento di fenomeni di bullismo e cyberbullismo.</p>
--	---	---	---